

ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO" DI PESCARA

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

CLASSE 1 SEZ. D

CORSO AFM

A.S. 2013/2014

PROF. LUCIANO CIARIAGLINI ^{ps}

| | | | | | |
|---|--|--|---|--|--|
| <p>UDA 1: Tout va bien?</p> | <p>-Compréhension de l'oral A1 -Compréhension des écrits A1 -Production écrite A1 "Ecrire une carte postale" -La carte postale</p> | <p>-Saluer et prendre congé. - Demander comment ça va et répondre. Remercier, s'excuser. Dire la date... Se présenter et présenter quelqu'un</p> | <p>-Les salutations. Les formules de politesse. Les jours de la semaine. Les mois L Les pronoms personnels sujet. L'emploi du vous . Les verbes du premier groupe. Le verbe s'appeler. On. La phrase interrogative. Les nombres. -L'intonation de la phrase</p> | <p>- Comunicativo - Grammaticale (riflessione teorica con riferimenti alla lingua materna) Libro di testo : Mutipalmarès della LANG Edizioni. Lettore CD, lavagna, lezione frontale....</p> | |
| <p>UDA 2: Qu'est-ce qu'il fait dans la semaine?</p> | <p>Compréhension de l'oral A1. Les consignes. Production orale A1-Dialogue simulé. Les mots inconnus. Production écrite A1. Rédiger un texte pour présenter un personnage.</p> | <p>Identifier quelqu'un. Demander et dire la profession. Demander et dire la nationalité. Demander et dire l'adresse postale ou électronique.</p> | <p>Les personnes. Les métiers et les professions. Quelques nationalités en Europe. L'adresse postale et électronique.</p> | | |

| | | | | | |
|---|--|---|--|--|--|
| <p>UDA 3:</p> <p>Elle a bon caractère</p> | <p>Compréhension des écrits A1. Les ados Français. Compréhension de l'oral A1. Production écrite A1. Rédiger une lettre pour se décrire. Production orale A1- Entretien dirigé et dialogué.</p> | <p>Parler de sa famille/de la famille de quelqu'un. Décrire le caractère de quelqu'un Décrire l'aspect physique de quelqu'un.</p> | <p>La famille et les liens de parenté. L'aspect physique. Les traits de caractère. Les adjectifs possessifs. Les pronoms personnels toniques. La formation du féminin. Les adverbs très et beaucoup. Les prepositions devant les noms de pays. Les verbs aller et venir.</p> | | |
| <p>UDA 4:</p> <p>Il est à toi?</p> | <p>Compréhension de l'oral A1. Du sens général aux infos essentielles. Production orale A1. Rédiger une petite annonce. Compréhension des écrits et production orale A1.- Dialogue simulé. Vous cherchez des cadeaux originaux? Bienvenue!</p> | <p>Décrire quelque chose. Localiser un objet.</p> | <p>Des objets pour la vie de tous les jours, pour les études, pour s'habiller. La couleur et la matière. La forme et la taille. Les adj. démonstratifs. Il y a. La phrase interr.avec est-ce que. Les pronoms personnels compl. d'objet direct. Les adj. de couleur. Les nombres à partir de 70. Les verbs préférer, faire,savoir. Phonétique.</p> | | |

| | | | | | |
|---------------------------------|---|---|---|--|--|
| UDA 5: Comme d'habitude? | Compréhension de l'oral A1+ Utilisez vos connaissances! Compréhension des écrits A1+ Moi, Catherine Production écrite A1+ Rédiger un texte pour raconter sa journée Production orale A1+ - Dialogue simulé. | Apprécier et critiquer. Demander et dire quelle heure il est. Comment demander l'heure. Parler de sa routine et indique la fréquence d'une action. Dire ce qu'on aime et ce qu'on n'aime pas. | L'heure . Les parties du jour. Des loisirs et des sports. Sur Internet. Grammaire. Les verbes pronominaux. Le passé Récent, le présent progressif, le future proche. Pourquoi...? Parce que... /Pour... La formation du féminin. Les verbes en -er: cas particuliers. Le verbe prendre. | | |
| UDA 6 viens Toi aussi | Compréh. et production | ACTES de parler | grace main | | |
| | | | | | |

Programme di grammatica
comprende anche lo svolgimento
degli esercizi del "FICHER"

Fescane 5/5/2014

Me Prof. Lucio Ciavini

degli alunni
Federica Marzome
Arianna Vitale

Istituto Tecnico Statale "Tito Acerbo"
Anno Scolastico 2013/2014
Diritto ed Economia Prof. Prosperi Pierluigi
Classe 1° D – Corso AFM

Programma svolto anno 2013-2014 di Diritto ed Economia

I L D I R I T T O

1 – La norma giuridica

- 1.1 Norme giuridiche e norme sociali: i caratteri distintivi della norma giuridica
- 1.2 La sanzione giuridica
- 1.3 L'interpretazione delle norme giuridiche
- 1.4 Le regole ermeneutiche e i soggetti preposti all'interpretazione

2 – Le fonti del diritto

- 2.1 Gerarchia delle fonti giuridiche
- 2.2 Fonti primarie e fonti secondarie

3 – Il rapporto giuridico

- 3.1 Persone fisiche e persone giuridiche
- 3.2 Capacità giuridica e capacità di agire
- 3.3 Gli enti e le organizzazioni
- 3.4 Beni pubblici e beni privati
- 3.5 Il diritto soggettivo e la tutela giudiziaria

4 – Lo stato

- 4.1 Elementi essenziali: territorio, cittadinanza, sovranità
- 4.2 Sovranità statale e divisione dei poteri
- 4.3 Forme di stato e forme di governo: monarchia e repubblica, dittatura e democrazia
- 4.4 Evoluzione storica dello stato: dallo stato assoluto allo stato democratico
- 4.5 Vicende costituzionali dello stato italiano: dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana
- 4.6 La Costituzione Italiana: il lungo dibattito ed il compromesso finale
- 4.7 Struttura e caratteri della Costituzione repubblicana

L' E C O N O M I A

5 – L'Economia politica

- 5.1 Definizione e campo di analisi: l'economia politica quale scienza sociale
- 5.2 Metodi d'indagine: metodo induttivo e metodo deduttivo. Micro e macro economia
- 5.3 Soggetti economici e circuito economico: flussi reali e flussi monetari
- 5.4 Bisogni e beni economici
- 5.5 L'Utilità economica: utilità totale ed utilità marginale – Esposizione grafica

6 – Legge della domanda e legge dell'offerta (approccio neoclassico)

- 6.1 La legge della domanda – La relazione prezzo quantità domandata
- 6.2 La legge dell'offerta – La relazione prezzo quantità offerta

6.3 Il prezzo di equilibrio come interazione tra domanda ed offerta

7 – Forme di mercato

7.1 Concorrenza perfetta

7.2 Concorrenza monopolistica

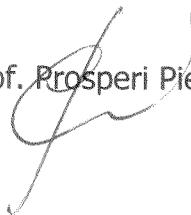
7.3 Oligopolio

7.4 Monopolio

7.5 Fallimenti del mercato: cause e possibili rimedi – Necessità d'intervento dello stato nel governo dell'economia

Pescara, 12 giugno 2014

Prof. Prospero Pierluigi





ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"

Pescara

Programma finale

A.S. 2013-'14

DISCIPLINA SCIENZE INTEGRATE (FISICA) - CLASSE 1 SEZ. D CORSO AFM

DOCENTE GIOVANNI MANTINI

| OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA | |
|---|--|
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none">➤ Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.➤ Equilibrio in meccanica; forza; pressione.➤ Campo gravitazionale; accelerazione di gravità; forza peso.➤ Carica elettrica; fenomeni elettrostatici.➤ Forza magnetica e fenomeni magnetici |
| Abilità | <ul style="list-style-type: none">➤ Effettuare misure e calcolarne gli errori.➤ Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati.➤ Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.➤ Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze. |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none">➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. |

MODULO 1**GRANDEZZE FISICHE E MISURE**

Durata: 32 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Comprendere il significato fisico della densità
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

Abilità / Capacità:

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Utilizzare un cilindro graduato e una bilancia
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Riconoscere la densità di diversi materiali, solidi e liquidi
- Essere in grado di tracciare ed interpretare un grafico cartesiano

Contenuti:

| | |
|-------------|---|
| UD 1 | GRANDEZZE FISICHE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di grandezze fisiche b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate c. Esempi di grandezze fisiche d. La densità |
| UD 2 | UNITÀ DI MISURA E SISTEMA INTERNAZIONALE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di Unità di Misura b. Sistema Internazionale c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali d. Equivalenze e tabelle delle U.M. |
| UD 3 | MISURA E STRUMENTI <ul style="list-style-type: none"> a. Concetto di misura b. Errori e valore attendibile c. Strumenti di misura e loro caratteristiche: sensibilità, portata, precisione d. Misure dirette ed indirette |
| UD 4 | STRUMENTI MATEMATICI <ul style="list-style-type: none"> a. Notazione esponenziale b. Cifre significative e approssimazione di un numero decimale c. Proporzionalità diretta e inversa d. Formule inverse e. Rappresentazione di dati su piano cartesiano f. Grafici cartesiani: retta e iperbole |
| LAB. | <ul style="list-style-type: none"> a. Presentazione attività di laboratorio e regole di utilizzo del laboratorio b. Misura del volume di oggetti solidi con metodo diretto c. Osservazione della densità di solidi e liquidi d. Misura della densità di oggetti solidi |

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 2

FORZE

Durata: 14 ore

Conoscenze:

- Acquisire il concetto di forza
- Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano

Abilità / Capacità

- Riconoscere gli effetti di una forza
- Utilizzare un dinamometro
- Distinguere la massa dal peso
- Riconoscere ed applicare le forze più comuni

Contenuti:

UD 1

LE FORZE

- Concetto di forza, suoi effetti (statici e dinamici). U.M. e strumenti
- Tipi ed esempi di forze (a contatto e a distanza)
- Forza peso
- Relazione tra massa e peso
- Principio di azione e reazione e forza di reazione
- Forza elettrostatica
- Forza magnetica

LAB.

- Misura di massa e peso di oggetti solidi
- Osservazione di fenomeni elettrostatici
- Osservazione di fenomeni magnetici
- Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 3

STATICA DEL PUNTO MATERIALE E DEI FLUIDI

Durata: 16 ore

Conoscenze:

- Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido
- Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio
- Capire il concetto di pressione e le sue applicazioni nei fluidi
- Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi

Abilità / Capacità

- Trovare il baricentro di un corpo rigido
- Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità
- Applicare le leggi dell'idrostatica per usi comuni, e capire quando un corpo può galleggiare in un fluido

Contenuti:

UD 1

EQUILIBRIO

- Definizione di equilibrio
- Moto traslatorio e moto rotatorio

| | |
|--|--|
| | c. Condizioni di equilibrio alla traslazione ed alla rotazione |
| UD 2 | STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO a. Baricentro di un corpo rigido b. Definizione di equilibrio stabile, instabile e indifferente ed esempi c. Condizioni di stabilità dell'equilibrio alla rotazione per corpi appesi e corpi appoggiati |
| UD 2 | STATICA DEI FLUIDI a. Definizione di Pressione e unità di misura b. Fluidi e pressione nei fluidi c. Principio di Pascal d. Legge di Stevin e. Principio di Archimede f. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, galleggiabilità) |
| LAB. | a. Ricerca del baricentro di un corpo rigido non regolare b. Studio della stabilità dell'equilibrio di corpi appesi e corpi appoggiati c. Osservazione di fenomeni idrostatici d. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali |
| <i>Metodologia:</i> Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali. | |
| <i>Strumenti:</i> Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio. | |
| <i>Verifica formativa:</i> Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto. | |
| <i>Verifica sommativa:</i> Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio. | |

Pescara, 11/06/2014

IL DOCENTE



Gli studenti







I.T.C.G.T. "T.ACERBO "

PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Programma svolto di italiano

I°D AFM

Prof. Mariella Campilii

Il verbo

-verbi transitivi e intransitivi -verbi attivi, passivi, riflessivi e pronominali -le funzioni del verbo

L'articolo

Il nome

-significato e struttura del nome -i nomi in base alla forma: il genere -i nomi in base alla forma: il numero

L'aggettivo

-gli aggettivi qualificativi -il grado degli aggettivi qualificativi -aggettivi determinativi: -i possessivi -i dimostrativi -gli identificativi -gli indefiniti -gli interrogativi ed esclamativi -i numerali

Il pronome

-pronomi possessivi -pronomi dimostrativi -pronomi identificativi -pronomi indefiniti -pronomi relativi -pronomi interrogativi ed esclamativi

L'avverbio

Struttura delle frasi

-la frase e i suoi elementi -tipi di frase: semplici, minime e complesse -la frase minima e le sue espansioni -il soggetto -il soggetto partitivo -il predicato -la concordanza tra soggetto e predicato -verbi copulativi e complementi predicativi del soggetto - l'attributo e l'apposizione

I complementi

-complemento oggetto -complemento predicativo dell'oggetto -complemento d'agente e causa efficiente -complementi di specificazione -complementi di denominazione -complemento partitivo -complemento oggetto partitivo -complemento di termine -complemento di luogo -complemento di tempo -complemento di causa -complemento di fine -complemento di modo -complemento di compagnia e unione

Che cos'è la comunicazione

- Il testo -coerenza e organizzazione del testo -la coesione -gli elementi di richiamo e di rimando alla coesione

Esercizi: come si legge un testo

I testi per: -riassumere -descrivere -informare e spiegare -argomentare

Come scrivere: -progettare un testo -ricerca delle idee -organizzazione delle idee: mappa e scaletta

-il paragrafo - l'introduzione e la conclusione -la revisione del contenuto - la revisione della forma

Cosa scrivere: -la lettera personale -la relazione -il testo espositivo -il testo argomentativo -il tema di ordine generale

La struttura del racconto

Le tecniche narrative: -la struttura narrativa -la rappresentazione dei personaggi -lo spazio e il tempo -il narratore e il punto di vista -il patto narrativo e i livelli di narrazione -la lingua e lo stile

Alle origini del narrare

Il mito –L’epica –la fiaba –La favola

Introduzione a novella, racconto e romanzo

Il genere: la narrazione comica

Il genere: il delitto, l’investigazione e il processo

Testi letti e analizzati

La favola

Aleksandr Nikolaevic Afanas’EV: I cigni; Anonimo: Le due gobbe; Esopo: Il cervo alla fonte e il leone

La narrazione comica

Giovanni Boccaccio: Chicibio e la gru; Stefano Benni: Fratello Bancomat; Luciana Littizzetto: For ever

Il delitto, l’investigazione e il processo

Guy De Maupassant: L’orfano; Leonardo Sciascia: Un assassino al di sopra di ogni sospetto

La fantascienza

Fredic Brown: Questione di scala; Isaac Asimov: Luciscultura

L’avventura e il fantasy

Jack London: La dura legge della foresta; Stephen King: Una sfida pericolosa; John Ronald Reuel Tolkien: Frodo, Sam e il potere dell’anello

La narrazione psicologica

Virginia Woolf: La signora Ramsay

Niccolò Ammaniti: Io e te. Lettura e analisi del romanzo. Visione del film

Pescara, 06/06/2014

Luca Marzulli

Lorenzina Giangiacomo

Alessio Antonucci



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TITO ACERBO"

PESCARA

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

(BIENNIO) *I D aftm*

a.s. 2013/14

Potenziamento fisiologico generale

- Corsa progressivamente prolungata in regime aerobico;
- Corsa con variazioni di ritmo;
- Circuit training;
- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale;
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi con piccoli attrezzi (palla medica, bacchette, funicelle, manubri, fitball, elastici);
- Esercizi ai grandi attrezzi (quadro svedese, spalliera, ritti del salto in alto);
- Esercizi di opposizione e di resistenza;
- Esercizi attivi e passivi;
- Esercizi individuali, a coppie e in piccoli gruppi;
- Esercizi di stretching.
- Esercizi per migliorare le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e flessibilità);

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori

- Esercizi per migliorare le capacità coordinative di base e speciali;
- Esercizi di coordinazione oculo- podalica e oculo – manuale;
- Esercitazioni dinamiche tratte dai giochi di squadra per migliorare la valutazione di distanze, direzioni, traiettorie;
- Esercitazioni statiche e dinamiche a corpo libero e con piccoli attrezzi per il controllo posturale anche in fase di volo.

Consolidamento del carattere, sviluppo della personalità, della socialità e del senso civico

- Life skills (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, sviluppare il senso critico, prendere buone decisioni, gestire lo stress, risolvere problemi motori, empatia con l'insegnante ed i compagni, essere creativi).
- Problem solving motori di gruppo;
- Attività ludico formative di gruppo atte a stimolare la socialità;
- Giochi pre-sportivi e sportivi per favorire la conoscenza delle regole, la loro applicazione ed il loro rispetto;
- Compiti di organizzazione ed arbitraggio dei giochi pre-sportivi e sportivi.

Articolazione dei contenuti

- Ginnastica Educativa (esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi);
- Ginnastica Correttiva (esercizi a corpo libero e con i grandi attrezzi);
- Ginnastica Artistica (capovolte da fermi e in volo);
- I fondamentali della pallavolo;
- I fondamentali del basket;
- I fondamentali del tennis;
- I fondamentali del tennis tavolo;
- Conoscenza e regole del calcio a cinque;
- Atletica leggera: corsa veloce, staffetta, salto in lungo, salto in alto;
- Generalità sul sistema scheletrico;
- Cenni di posturologia relativi alla prevenzione ed alla terapia dei più comuni paramorfismi del rachide;
- Educazione alimentare: gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici; regole per una corretta alimentazione;
- Disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia.

GLI ALUNNI =

Giorgia Di Savo

Cristina Spina

Michele Ferraro

**Istituto Tecnico Commerciale
" T. Acerbo " PESCARA**

Prof.ssa : Anna Maria Valtropini
Insegnante di MATEMATICA classe 1°
Sezione D A. F. M.

Anno Scolastico 2013- 2014

NUMERI NATURALI

- Insieme N
- Operazioni nell'insieme N
- Potenza di numeri naturali
- Criteri di divisibilità e scomposizione di un numero in fattori primi
- Massimo comune divisore e minimo comune multiplo
- Espressioni aritmetiche.

NUMERI RAZIONALI

- Insieme dei numeri razionali .
- Frazioni decimali e numeri decimali
- Trasformazione di una frazione in un numero decimale
- Frazione generatrice di un numero decimale
- I numeri decimali periodici
- Frazione generatrice di un numero decimale periodico.
- Operazioni in Q

NUMERI RAZIONALI RELATIVI

- Numeri razionali relativi
- Confronto fra numeri razionali relativi
- Addizione tra numeri razionali relativi
- Proprietà dell'addizione fra numeri relativi e conseguenze
- Sottrazione fra numeri relativi
- Addizione algebrica. Regole per togliere le parentesi
- Moltiplicazione fra numeri relativi
- Proprietà della moltiplicazione fra numeri relativi
- Divisione fra numeri relativi
- Proprietà della divisione
- Potenze di numeri relativi
- Proprietà delle potenze

EQUAZIONI

- Equazioni equivalenti
- I principi di equivalenza
- Forma normale e grado di un'equazione in una incognita
- Equazioni intere di primo grado
- Equazioni frazionarie
- Equazioni letterali.
- Problemi di primo grado.

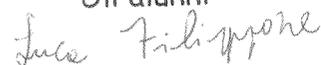
GEOMETRIA EUCLIDEA

- Concetti primitivi e assiomi
- Semiretta, segmenti e angoli
- Poligoni, figure complesse, semipiani, angoli e poligoni
- Congruenza tra figure piane, confronto dei segmenti e degli angoli, somme di segmenti e di angoli, punto medio bisettrice e asse.
- Triangoli, criteri di congruenza dei triangoli.
- Parallelismo, criteri di parallelismo, somma degli angoli dei poligoni.
- Parallelogrammi.

L'insegnante



Gli alunni



PROGRAMMA
DI SCIENZE DELLA TERRA

Classi I A B D AFM

IL BIG BANG. LA MATERIALIZZAZIONE DELL' ENERGIA. $E=MC^2$. LA LUCE E LE RADIAZIONI ELETTRICITÀ. LE GALASSIE. LE STELLE. CARATTERISTICHE DELLE STELLE. IL DIAGRAMMA H-R. VITA E MORTE DI UNA STELLA. IL SOLE E LE REAZIONI NUCLEARI DI FUSIONE. IL SISTEMA SOLARE. PIANETI INTERNI ED ESTERNI. ASTEROIDI, COMETE, METEORE E METEORITI. LEGGI DI KEPLERO E NEWTON. LA LUNA: ORIGINE, MOVIMENTI, FASI ED ECLISSI.

FORMA E DIMENSIONI DELLA TERRA. L' ORIENTAMENTO. LA BUSSOLA ED IL MAGNETISMO TERRESTRE. PARALLELI E MERIDIANI. COORDINATE GEOGRAFICHE. I MOTI DELLA TERRA E LE LORO CONSEGUENZE. I FUSI ORARI.

L' ACQUA E LE CARATTERISTICHE DELL' ACQUA. IL CICLO DELL' ACQUA. ACQUE SALATE ED ACQUE DOLCI. IMPORTANZA STRATEGICA DELL'ACQUA DOLCE. LE CORRENTI E LE MAREE. LE ONDE. FIUMI, LAGHI E GHIACCIAI. LE MORENE. L' INQUINAMENTO DELLE ACQUE. LA FALDA FREATICA. L' INQUINAMENTO DELLE FALDE. IL CASO DI BUSSI.

IL DISSESTO IDROGEOLOGICO: CAUSE NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA. IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ITALIA. L' ALLUVIONE A PESCARA. IL DISASTRO DEL VAJONT. LE PIANURE ALLUVIONALI.

L' ATMOSFERA. COMPOSIZIONE E STRUTTURA DELL' ATMOSFERA. IL BUCO DELL' OZONO. LA TEMPERATURA DELL' ARIA E L' EFFETTO SERRA. LA PRESSIONE ATMOSFERICA E I FATTORI CHE INFLUENZANO LA PRESSIONE. LE ISOBARE. I VENTI. LE NUVOLE. LE PRECIPITAZIONI. I FRONTI. IL TEMPO ATMOSFERICO. L'INQUINAMENTO DELL' ARIA. IL DISASTRO DI SEVESO E LA DIOSSINA. LA TERRA DEI FUOCHI.

LA STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA. LE DISCONTINUITA'. CROSTA, MANTELLO E NUCLEO. LITOSFERA E ASTENOSFERA. LA TEORIA DI WEGENER. ESPANSIONE DEI FONDI OCEANICI. LOCALIZZAZIONE DI VULCANI E TERREMOTI. LA TETTONICA DELLE PLACCHE. I MOTI CONVETTIVI. FAGLIE TRASFORMI. MARGINI DIVERGENTI E CONVERGENTI.

I TERREMOTI ED IL RISCHIO SISMICO IN ITALIA. PREVENZIONE DEI DANNI DEI TERREMOTI. I VULCANI. STRUTTURA ED ATTIVITA'. DIVERSA PERICOLOSITA' DEI VULCANI A SECONDA DEI MAGMI. FENOMENI VULCANICI SECONDARI. I VULCANI ITALIANI.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA Classe I D FeM a.s. 2013-2014
Docente : Taddeo Raffaella

La Storia : l'uomo e il paesaggio. L'aggregazione. L'economia. Leggi scritte e orali.

Storia e storiografia. Le fonti (primarie, secondarie; dirette e indirette); la datazione.

La preistoria. La formazione della Terra; le età della terra; le glaciazioni.

L'evoluzione dell'uomo. Le teorie di Darwin. Ominidi e primati; Australopiteco; H. Abilis; H. Erectus.

La scoperta del fuoco; l'uomo di Neanderthal; l'Homo sapiens sapiens; l'evoluzione culturale; il linguaggio.

Il Paleolitico: dalla caccia all'allevamento; dalla raccolta all'agricoltura; dai CHOPPER alle armi bifacciali; dall'isolamento alla socializzazione; il linguaggio e le arti figurali.

Il Mesolitico: un'epoca di transizione. La Mezzaluna fertile. Le palafitte.

Il Neolitico e la scoperta dell'agricoltura: allevamento; agricoltura; incremento demografico; i primi villaggi; la rivoluzione urbana; crisi del villaggio ; i primi nuclei urbani. Le grandi migrazioni.

In sintesi : Mesopotamia; Sumeri ; Accadi; Hittiti; Assiri; i Persiani.

L'Egitto: la posizione geografica; il Nilo; le origini ; l'unificazione; la cronologia. Il sistema politico; la piramide sociale; l'economia; la religione. Arte e scrittura; scienze e tecnologie.

La Palestina : gli Ebrei. La Bibbia L'Esodo. La Pasqua. Il monoteismo.

I Fenici : la religione; le colonie ; l'alfabeto.

Creta, Micene e l'origine della civiltà greca. La civiltà minoica. Achei, Ioni, Eoli.

Micene e Tirinto. L'economia di palazzo. Il mondo di Omero; la guerra di Troia. Iliade e Odissea.

La calata dei Dori. Il medioevo ellenico. I nuovi valori dei Dori : la guerra e la distribuzione della terra.

La polis : Sparta e Atene. II colonizzazione La Magna Grecia.

Dario e i Persiani. La Grecia del V secolo.

La penisola italiana: dalle prime civiltà agli insediamenti greci e fenici.

Gli Etruschi

753 a. C. fondazione di Roma. La monarchia

509 a.C. la Repubblica : l'organizzazione del potere; le lotte tra Patrizi e Plebei; la religione romana

L'espansione di Roma in Italia e nel mediterraneo : l'ascesa di Roma nel IV secolo; la guerra contro Taranto e Pirro; le guerre puniche; la conquista della Grecia. L'organizzazione dei territori sottomessi.

Pescara, 9 Giugno 2014
Raffaella Taddeo

AI ALUNNI
Anna Ferrara
Giuseppe Taddeo

ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO" Pescara
Lingua e civiltà spagnola
PROGRAMMA SVOLTO
1D AFM (anno 2013/2014) – prof. Maria Anna Navarretta

Settembre-ottobre

- Lo spelling, el abecedario
- L'aula
- Numeri 0-50
- Nazioni e nazionalità
- Mesi e giorni della settimana
- Pronomi personali soggetto
- I verbi *ser, estar, tener*
- Forme di saluto
- Gli articoli
- Il genere e il numero
- Le presentazioni
- *Las comunidades autónomas de España*

Novembre-dicembre

- La famiglia
- Descrizione fisica e caratteriale
- L'indicativo presente, verbi regolari
- I possessivi
- Gli interrogativi
- *Ser/estar*
- *Madrid*

Gennaio-febbraio

- La casa e le sue stanze
- Forme e materiali
- Avverbi di luogo
- Irregolarità dell'indicativo presente
- *Hay/está*
- I dimostrativi: aggettivi, pronomi e neutri
- *Cataluña*

Marzo-aprile

- Parti del giorno
- La scuola e le materie scolastiche
- Le azioni quotidiane
- L'ora
- *Marcadores de frecuencia*

Maggio-giugno

- Verbi riflessivi
- *Por/para*
- Pronomi di oggetto diretto
- Avverbi di quantità
- *Andalucia*

Gli alunni Marcos Camillo
Filippone Luca

Il docente Maria Anna Navarretta

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

a.s. 2013/ 2014

Docente: Prof.ssa Rossana Mirra

Classe: 1^ AFM sez. D

MODULE 1

WEBSITE : www.nspeak.com BASIC ENGLISH Videogrammatica inglese.

Reading: ' Jonathan's hobbies'. Online exercises. Grammar : cardinal and ordinal numbers. Simple present. Adverbs of frequency .Plurals. Online activities. Function: *Talking about habits* . Online activities : listening and writing.'

MODULE 2

NEW HORIZONS VOL. 1

·Unit 0 Function: *Talking about yourself. Asking for and giving personal information* (name, surname, nationality, date of birth, marital status, hometown, place of birth, address, home phone number, mobile number, job, education). Grammar: To Be (all forms) . Short answers. Prepositions : (in,on,at, to, from). Cardinal numbers 1-100. Ordinal numbers 1-31. Months. Spelling (the alphabet).

·Unit 1 Functions: *Talking about possessions. Talking about dates. Dates*: Grammar: to have got (all forms). Short answers. Demonstratives (this,these,that, those). Here/ over there. Definite and indefinite articles. (the, a, an). Plurals.

·Unit 2, Function: *Talking about family*. Possessive adjectives. Possessive case. Word bank: relationships. The family tree. Describing people.

Reading: ' *British Families Today*'. Talking about the house : rooms. Prepositions of place (near, next to, past, between, in front of, opposite
Reading: ' *IYJC finalists are now in the UK!* '

·Unit 3 ' I like R & B '. Function: *Talking about habits*. Grammar: Simple Present (all forms). Short answers. Adverbs of frequency. Days of the week. Seasons. 'How often.....?'. Wh-questions (where, when,what, why, how many,how, who) .Adjective order. Function:*Talking about likes and dislikes* . Gerund (-ing form) after verbs: love, like, don't /doesn't mind, don't / doesn't like, hate, prefer, enjoy. Connectors (and, but, or). Object pronouns. Adverbs of intensity (like a lot, quite like, don't/ doesn't like at all).

·Unit 4 ' I'm usually exhausted! ' Functions: *Talking about lifestyles. Talking about daily activities and telling the time*. Prepositions of place: in, at, from,to. Prepositions of time: at, on, in. Daily routine (main verbs).

Unit 5 'I'm having a great time'. 'Rob isn't speaking to me!. Function: *talking about temporary actions* . Adverbs of time (now, at the present, at the moment, these days, right now). Present continuous (all forms). Short answers. Present Continuous with future meaning. Simple present vs Present Continuous.
Readings: ' *Rob isn't speaking to me!*
' *Are you jealous ?* '

·Unit 8. 'It was a present from Lorenzo'. 'Where were they born?'. Function: *talking about past events* . Simple Past : to be (all forms) . Short answers. Adverbs of time (yesterday, last week/ month/ year, ago)

Permission and requests: can (all forms). Short answers. Talking about ability (can / can't) .Adverbs of intensity (very well, quite well).

·Unit 9 'I worked in a call centre'. 'Amar flies to fame'. Simple past. Regular and irregular verbs (see the irregular verb list pgs. 330-331)

Link The English Corner : homepage www.istitutotecniciaccerbope.gov.it

Docente:
Prof.ssa Rossana Mirra



**I TS Acerbo
Pescara
Programma svolto**

**Materia: Religione
A.S.: 2013/14
Classe 1 Sez: D afm**

Cultura e religione.

La condizione giovanile e la religione.

I temi esistenziali e le possibili risposte: religione, agnosticismo e ateismo.

La religione e i suoi elementi fondamentali.

Il significato pagano di Halloween di tradizione celtica, e la Commemorazione dei Defunti alla luce dei valori cristiani.

Il mito e la storia sulle origini del mondo.

Il rapporto scienza-fede nei primi capitoli della Genesi.

Le tradizioni natalizie e il senso dell'Incarnazione del Figlio di Dio per i cristiani, segno di amore.

La parabole di Gesù.

La libertà e le dipendenze da stili di vita sbagliati nella testimonianza di un cantante rap

Il dramma della Shoah.

La fede come risposta al dolore e apertura alla speranza.

La Sindone: mistero indagato dalla storia, dalla scienza e dalla fede.

Il rispetto per la vita e il comandamento dell'amore.

La fede attraverso l'arte e la musica.

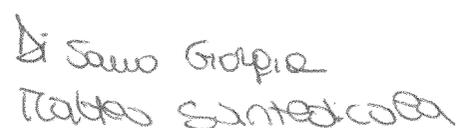
La Pasqua: storia e credibilità del Vangelo.

La docente, prof. Paola Giorgi



Pescara 30/5/2014

Gli alunni,



MODULO 1 **settembre/ ottobre**

Elementi di carte grafiche

- Classificazioni delle scale
- Tabelle statistiche e grafiche

I lineamenti geografici del continente Europeo e Italiano

- Fattori climatici e tipologie climatiche
- Le terre di antica formazione
- Le orogenesi terziarie
- Territorio e ambiente in Italia

MODULO 2 **novembre/dicembre**

Gli Europei

- L'andamento della popolazione
- Le definizioni della demografia
- La famiglia in Europa
- Un continente di emigranti
- Le lingue e le religioni
- La qualità della vita
- La popolazione italiana

MODULO 3 **gennaio/febbraio**

Il cammino dell'Europa

- La costruzione dell'Europa unita
- La nascita dell'Unione Europea
- L'allargamento verso Est
- Le attività dell'Unione Europea

MODULO 4 **marzo/aprile**

Il territorio italiano

- l'Italia e le sue regioni:
- le province italiane
- le province dell'Abruzzo

MODULO 5 **maggio/giugno**

L'Europa occidentale

- **Spagna, Portogallo, Francia, Regno Unito**

L'Europa centrale

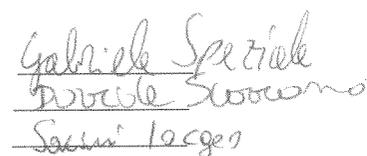
- **Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi.**

Pescara, li 10 giugno 2014

Il Docente



Gli alunni





ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"

Pescara

Programma DISCIPLINARE

A.S. 2013-'14

DISCIPLINA **INFORMATICA** CLASSE **1^a** SEZ. **D** CORSO **A.F.M.**

DOCENTE **Prof.ssa PAOLA SPADA**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Concetti di base della tecnologia informatica

- Concetti generali
- Hardware e software
- Componenti principali di un PC e prestazioni
- Dentro il PC: ROM-RAM, scheda madre, CPU
- Unità di misura
- I supporti di memorizzazione
- Le periferiche input ed output
- Il software
- Il computer nella vita quotidiana
- L'ergonomia
- I sistemi di numerazione: la notazione posizionale, il sistema decimale e binario (conversione)
- La codifica delle informazioni, delle immagini e dei suoni

L'uso del computer e la gestione dei file

- Avviare il Pc e impostazioni di base
- Elementi del desktop
- Alcune funzioni del sistema
- I file e le cartelle
- La gestione dei file e della stampa

L'elaborazione di testi: il Word Processor

- Il Mouse
- Conoscere il wordprocessing
- La finestra di Word
- Creare, modificare, salvare e stampare un testo
- I margini
- Correggere e modificare l'orientamento di un testo
- Impaginare
- Intestazione e piè di pagina
- Le opzioni di stampa
- Caratteri speciali e simboli
- Controllo ortografico e sintattico
- Lavorare sul carattere ed il paragrafo

- Allineamento del testo
- Rientri, Interlinee e spaziature
- Inserire oggetti grafici e immagini (ClipArt, WordArt)
- Le immagini da Internet
- Disegnare forme, caselle e linee
- Formattare il testo
- Copiare e tagliare testo
- Le colonne
- Bordi e sfondi
- Inserire, modificare e personalizzare elenchi puntati e numerati
- Le tabelle
- Le tabulazioni

Strumenti di Presentazione

- Introduzione a Power Point
- Le slides ed il layout
- Creare una presentazione
- Oggetti e immagini in una diapositiva
- La ricerca su Internet
- Inserire animazioni e transizioni in una presentazione
- La presentazione come lavoro interdisciplinare

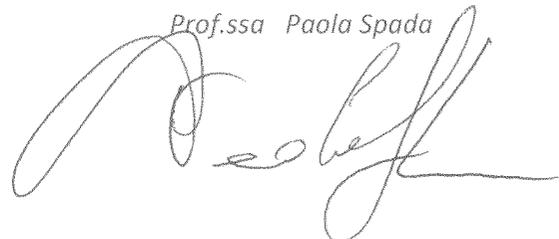
Internet, reti, informazioni

- Internet ed il suo funzionamento
- Il WWW
- I browser
- Navigare in rete
- Le ricerche in Internet
- I motori di ricerca
- La posta elettronica (e-mail)
-
-

Pescara, 3 giugno 2014

IL DOCENTE

Prof.ssa Paola Spada



I.T.C.G.T. "TITO ACERBO" PESCARA

Programma di economia aziendale

CLASSE: 1°D AFM

Anno Scolastico 2013/2014

- Strumenti matematici per l'economia aziendale

- Relazioni tra grandezze
- Rapporti e proporzioni
- Proporzionalità diretta ed inversa
- I calcoli percentuali
- I calcoli sopra e sotto cento
- I riparti proporzionali

- Tipologie di aziende

- I bisogni dell'uomo e l'attività economica
- Dall'attività economica alle aziende
- Le famiglie
- Le imprese
- La pubblica amministrazione
- Le organizzazioni no profit
- Le aziende del sistema economico
- I settori dell'attività economica e le diverse imprese
- Le aziende del sistema economico

- L'azienda

- Il concetto di azienda
- L'azienda come sistema
- La classificazione delle aziende
- Il soggetto giuridico ed il soggetto economico
- La forma giuridica delle aziende

- **La funzioni aziendali ed i modelli organizzativi**

- La persone dell'azienda
- L'organizzazione
- Le funzioni aziendali

- **Il contratto di compravendita**

- L'azienda e gli scambi economici
- Aspetti giuridici del contratto di compravendita
- Aspetti tecnici
- Il tempo ed il luogo di consegna della merce
- Clausole relative agli imballaggi e al pagamento

- **I documenti della compravendita**

- I documenti nelle trattative e nella stipulazione
- I documenti nella fase di esecuzione del contratto
- La fatturazione immediata, il DDT e la fattura differita
- Lo scontrino e la ricevuta fiscale

- **L'imposta sul valore aggiunto**

- Caratteri generali dell'IVA
- Classificazione delle operazioni ai fini IVA
- Il calcolo della base imponibile e dell'imposta
- Gli sconti condizionati ed incondizionati
- Le spese documentate e non documentate
- Gli imballaggi
- Gli interessi di dilazione
- Fatture a più aliquote IVA

Gli alunni

Giorgia Di Sano
Gustavo De Angelis

Il docente

